

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo

INDICE

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	3
A.4 Cause di inammissibilità dei soggetti beneficiari.....	4
A.5 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione.....	5
B.1.a Regime d'aiuto.....	5
B.2 Progetti finanziabili.....	6
B.2.a Iniziative escluse.....	7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
B.3.a Determinazione del contributo regionale.....	8
C.1 Presentazione delle domande.....	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	12
C.3 Istruttoria.....	12
C.3.d Integrazione documentale.....	15
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	15
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	16
C.4.a Adempimenti post concessione.....	16
C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione.....	16
C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione.....	16
C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi.....	18
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	18
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	19
D.3 Ispezioni e controlli.....	20
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	20
D.5 Responsabile del procedimento.....	20
D.6 Trattamento dati personali.....	20
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	21
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	23
D.10 Riepilogo date e termini temporali.....	24

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando intende sostenere la realizzazione di manifestazioni sportive, riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate, come strumento per avvicinare i cittadini alla pratica sportiva e ai valori che lo sport rappresenta e di promozione della visibilità e dell'attrattività del territorio lombardo.

Le manifestazioni oggetto del presente bando devono svolgersi ed essere concluse nel periodo che va dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2021.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente bando è attuato in coerenza con:

- La l.r. n. 26 del 1 ottobre 2014 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna”;
- Il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018;
- La D.C.R. n. 188 del 13 novembre 2018 “Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. n. 26 del 1 ottobre 2014 (art. 3, comma 1)”.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali;
- b) Discipline Sportive Associate;
- c) Enti di Promozione Sportiva;
- d) Associazioni benemerite;
- e) Associazioni e società sportive dilettantistiche, iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI e/o dal CIP;
- f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
- g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative;
- h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.

Le tipologie di cui ai punti a), b), c) e d) si intendono riconosciute dal CONI e/o dal CIP.

Qualora la manifestazione sia realizzata da più soggetti in collaborazione, beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda.

A.4 Cause di inammissibilità dei soggetti beneficiari

Non sono ammissibili al presente bando i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- Siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- Siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- Siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a € 2.170.000,00 in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1273 del 18/02/2019, così suddivisi:

- 770.000,00 euro a valere sul Bilancio 2019;
- 1.000.000,00 euro a valere sul Bilancio 2020;
- 400.000,00 euro a valere sul Bilancio 2021.

Le risorse sono ripartite in plafond trimestrali, con una riserva pari al 10% a favore di manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico, e concorrono a finanziare le manifestazioni svolte o che si svolgeranno nel relativo trimestre, come da tabella seguente:

Trimestre di riferimento delle manifestazioni	Risorse (€)	Riserva iscritti al registro Paralimpico (€)
Dal 01/01/2019 al 31/03/2019	170.000	17.000
Dal 01/04/2019 al 30/06/2019	300.000	30.000
Dal 01/07/2019 al 30/09/2019	300.000	30.000
Dal 01/10/2019 al 31/12/2019	200.000	20.000
Dal 01/01/2020 al 31/03/2020	200.000	20.000
Dal 01/04/2020 al 30/06/2020	300.000	30.000
Dal 01/07/2020 al 30/09/2020	300.000	30.000
Dal 01/10/2020 al 31/12/2020	200.000	20.000
Dal 01/01/2021 al 31/03/2021	200.000	20.000

Le manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico saranno ammesse a contributo con priorità, nel rispetto della graduatoria, e fino a copertura della riserva. Le manifestazioni che non troveranno copertura con l'utilizzo della riserva concorreranno comunque, unitamente a tutte le altre, sulle risorse del trimestre, nel rispetto della graduatoria.

E' fatta salva la possibilità, in caso di mancata assegnazione, di utilizzo della suddetta riserva a favore delle altre domande in graduatoria.

Nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, gli importi eventualmente non utilizzati nel trimestre di riferimento concorrono a finanziare le manifestazioni e gli eventi del trimestre successivo.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo è destinato a sostenere le spese della manifestazione sportiva, relative alle tipologie definite al successivo cap. B.3, ed è riconosciuto nella **misura massima di 10.000,00 euro e minima di 2.000,00 euro**.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite e il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

Pertanto, il contributo finale verrà erogato in misura non superiore all'effettiva differenza tra costi totali ed entrate totali della manifestazione al netto del contributo regionale, così come risultante dalla rendicontazione e comunque non superiore al totale delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e risultanti dalla rendicontazione presentata.

B.1.a Regime d'aiuto

Nel caso in cui, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato, in presenza di attività economica¹ e di rilevanza internazionale della manifestazione, i contributi si configurino come regimi di aiuto, questi saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 5 e 6, che si applica fino al 31 dicembre 2020.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "De Minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto ai sensi del presente bando.

Pertanto, la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- Ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;

¹ La presenza di attività economica viene verificata in fase di adesione. Come definito da prassi della Commissione, la manifestazione sarà considerata in presenza di attività economica se le sponsorizzazioni private e/o le entrate private superano il 20% delle entrate totali. La verifica della suddetta condizione verrà ripetuta in fase di istruttoria della rendicontazione.

- Alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Nel caso in cui la manifestazione presenti attività economica e rilevanza internazionale, i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- Attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- Attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- Informi su eventuali aiuti "De Minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti "De Minimis" ricevuti.

Gli allegati A.1, A.2 e A.4 contengono le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "De Minimis" ed i modelli di dichiarazione da compilare da parte dei soggetti richiedenti nel caso di presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della manifestazione.

Si segnala in particolare che gli aiuti "De Minimis" concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "De Minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto.

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria" (art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE in Allegato A.1). Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "De Minimis" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

B.2 Progetti finanziabili

Ai fini del presente bando sono ammissibili le manifestazioni sportive riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate, con le seguenti caratteristiche:

- Di carattere agonistico o dilettantistico;
- Organizzate da uno o più soggetti beneficiari tra quelli previsti dal precedente cap. A.3;
- Realizzate sul territorio della Lombardia;
- Avviate e concluse nel periodo che va dal 1° gennaio 2019 al 31 marzo 2021.

Ad eccezione delle manifestazioni e degli eventi realizzati nel 1° trimestre 2019, deve essere già stato richiesto, all'atto di presentazione della domanda, il patrocinio regionale.

Nell'anno solare, uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale a valere sul presente bando.

Per la medesima manifestazione, ancorché realizzata in più periodi nello stesso anno solare, il contributo regionale, anche a valere su bandi diversi dal presente, può essere concesso una sola volta.

Il soggetto beneficiario potrà ricevere ulteriori contributi da altri enti pubblici e privati per la realizzazione della medesima manifestazione, purché – nel caso di enti pubblici - non derivanti da risorse assegnate ad enti o amministrazioni a cui la Regione ha delegato competenze ed assegnato risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia.

B.2.a Iniziative escluse

Non possono essere ammesse a beneficiare dei contributi del presente bando le iniziative che:

- Perseguano finalità di lucro;
- Godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia;
- Non si configurino come eventi o manifestazioni sportive (non sono ammissibili ad es. festival, meeting, attività progettuali o laboratoriali, corsi o seminari di formazione e/o aggiornamento e addestramento, summer school o che si configurino quali incontri divulgativi);
- Rappresentano attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti e per le quali il contributo regionale si configurerebbe come sponsorizzazione;
- Non siano aperte al vasto pubblico;
- Non abbiano richiesto, all'atto di presentazione della domanda, il patrocinio regionale (ad eccezione delle manifestazioni e degli eventi realizzati nel 1° trimestre 2019).

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili al contributo le seguenti voci di costo:

- a) Affitto (con esclusione dei contratti di leasing) e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;
- b) Noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli;
- c) Servizio di ambulanza e di sicurezza;
- d) Servizi assicurativi;
- e) Tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e dalle spese generali es. canoni utenze luce, gas e acqua) e comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) Prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;

- g) Materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;
- h) Premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico per un importo massimo consentito pari a 3.000,00 euro, esclusi i premi in denaro, le borse di studio e i viaggi di studio.

Sono considerate ammissibili le spese:

- Strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione della manifestazione o evento oggetto di contributo (non sono ammissibili costi di spese generali imputati parzialmente alla manifestazioni come, ad esempio, affitto annuale della palestra, assicurazione annuale, ecc...);
- Comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm;
- Quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione (entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento).

B.3.a Determinazione del contributo regionale

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

Inoltre, il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, come sopra definite.

Pertanto, la condizione preliminare nel calcolo del contributo regionale è data dalla differenza fra le uscite e le entrate e l'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci spesa ammissibili.

Di conseguenza, il contributo regionale non può essere:

- Superiore alla differenza tra uscite ed entrate;
- Superiore al totale delle spese ammissibili, come sopra definite;
- Inferiore a 2.000,00 euro;
- Superiore a 10.000,00 euro.

Dovranno, quindi, essere dichiarate e rendicontate tutte le uscite sostenute e le entrate incassate.

Definizione di uscite

Le uscite da dichiarare e successivamente rendicontare per la determinazione del contributo regionale spettante corrispondono a tutte le voci di spesa sostenute per l'iniziativa.

Il totale delle uscite relative alla realizzazione dell'iniziativa è dato dalle voci di spesa ammissibili ai sensi del cap. B.3 a cui andranno aggiunte tutte le altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa.

Definizione di entrate

L'iniziativa non può essere totalmente a carico di Regione Lombardia e, pertanto, le entrate (al netto del contributo regionale) devono essere effettive, superiori a zero e direttamente collegate alla realizzazione dell'iniziativa.

Le entrate da dichiarare per la determinazione del contributo regionale spettante sono riconducibili a:

- a) Contributi di altri Enti Pubblici;
- b) Incassi da spettatori paganti;
- c) Quote di iscrizione;
- d) Interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) Altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc...).

Le entrate e le uscite, nella fase di presentazione della domanda di contributo, dovranno essere dichiarate a preventivo e il contributo regionale sarà calcolato sulla base degli importi dichiarati.

Il contributo regionale sarà rideterminato sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo cap. C.4, a conclusione della manifestazione. Il contributo regionale, così rideterminato, non potrà in nessun caso, essere superiore al contributo calcolato in base alla domanda presentata.

L'importo del contributo sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" con la seguente modalità:

- a) All'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49;
- b) All'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire **dalle ore 10:00 del 11 marzo 2019 ed entro le ore 17:00 del 30 novembre 2020.**

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

La Giunta regionale ha stabilito che, per un utilizzo più efficace delle risorse e al fine di facilitare l'accesso ai contributi da parte dei soggetti che presentano i requisiti richiesti, la domanda di contributo debba essere presentata prima della realizzazione dell'iniziativa.

E' prevista una deroga, in ragione delle tempistiche di approvazione degli atti, per le iniziative svolte o che si svolgeranno nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2019.

Pertanto, la domanda di contributo dovrà essere presentata in funzione del trimestre in cui la manifestazione viene realizzata e più precisamente:

- Entro il **15 aprile 2019** per le iniziative svolte o che si svolgeranno nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo 2019**;
- Entro il **30 aprile 2019** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **aprile, maggio e giugno 2019**;

- Entro il **31 maggio 2019** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **luglio, agosto e settembre 2019**;
- Entro il **31 agosto 2019** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **ottobre, novembre e dicembre 2019**;
- Entro il **30 novembre 2019** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo 2020**;
- Entro il **29 febbraio 2020** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **aprile, maggio e giugno 2020**;
- Entro il **31 maggio 2020** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **luglio, agosto e settembre 2020**;
- Entro il **31 agosto 2020** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **ottobre, novembre e dicembre 2020**;
- Entro il **30 novembre 2020** per le iniziative che si svolgeranno nei mesi di **gennaio, febbraio e marzo 2021**.

Per le manifestazioni che si svolgeranno nel mese di aprile, la domanda di contributo dovrà comunque essere presentata prima della data di inizio della manifestazione.

Le manifestazioni la cui durata comprende più trimestri devono essere presentate con riferimento al trimestre in cui si concludono.

Ad eccezione delle manifestazioni e degli eventi realizzati nel 1° trimestre 2019, all'atto di presentazione della domanda, il beneficiario dovrà obbligatoriamente aver già presentato domanda di patrocinio regionale a norma della l.r. 12 settembre 1986, n. 50.

Prima di presentare domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- Registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo Bandi online: la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario;
- Provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito che consiste nel:
 - a) Associare alle credenziali della persona fisica incaricata per la compilazione della domanda dal soggetto beneficiario;
 - b) Compilare le informazioni relative al soggetto beneficiario;
 - c) Allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- Attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve compilare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- Codice Fiscale beneficiario;
- Ragione sociale beneficiario;
- Legale rappresentante;
- Sede legale e/o operativa.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “De Minimis” (All. A.1 – se soggetto a De Minimis);
- Autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato (All. A.2 – se soggetto a De Minimis);
- Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (All. A.3 – se l'incaricato è diverso dal legale rappresentante);
- Altri documenti, se disponibili, a supporto delle dichiarazioni relative ai criteri di valutazione:
 - Documentazione comprovante il collegamento con altre manifestazioni collaterali di carattere sportivo (come per esempio locandine o altro materiale che giustifica il collegamento);
 - Documentazione comprovante la realizzazioni di iniziative collaterali di carattere scientifico divulgativo (come per esempio foto dell'iniziativa e/o altro materiale che ne conferma la realizzazione);
 - Eventuali accordi/convenzioni relative al coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione;
 - Documentazione comprovante il finanziamento di attività di alto rilievo sociale e/o umanitario (come per esempio accordi/convenzioni sottoscritti e/o documentazione di quietanza del finanziamento);
 - Documentazione comprovante la partecipazione di squadre femminili (evidenza nel calendario della manifestazione della creazione di gare dedicate);
 - Eventuale documentazione relativa al sostegno finanziario pubblico e/o privato.

I documenti a supporto delle dichiarazioni relative ai criteri di valutazione non disponibili al momento della presentazione della domanda dovranno obbligatoriamente essere presentati nella fase di rendicontazione.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione,

apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Pertanto, i soggetti richiedenti, non esenti dall'obbligo di bollo, a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, dovranno procedere in modo virtuale all'assolvimento del pagamento della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 27 bis (ONLUS, Federazioni sportive, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 50 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili (istruttoria formale), verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi (istruttoria di merito).

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande previsto per i trimestri di riferimento (di cui al precedente cap. C.1) secondo le seguenti modalità:

- Istruttoria formale: finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda;
- Istruttoria di merito: finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione (di cui al successivo par. C.3.c).

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- Le manifestazioni hanno carattere agonistico o dilettantistico;
- Sono organizzate da uno o più soggetti beneficiari tra quelli previsti dal precedente cap. A.3 per i quali non siano incorse le cause di esclusione previste dal cap. A.4;
- Sono realizzate sul territorio della Lombardia;
- Sono svolte nel trimestre di riferimento (per le manifestazioni la cui durata comprende più trimestri il riferimento è al trimestre in cui si concludono);
- Non sono iniziative escluse per le motivazioni di cui al par. B.2.a;
- E' stato richiesto il patrocinio regionale.

C.3.c Valutazione delle domande

L'istruttoria di merito sarà condotta dalla Unità Organizzativa Sostegno al Sistema Sportivo e Politiche per i Giovani, ai fini dell'attribuzione del punteggio in risposta ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
RILEVANZA DELL'EVENTO	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza (riconosciuta dal CONI o dal CIP o dalle rispettive Federazioni Internazionali) con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo internazionale con titolo	10	10
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza (riconosciuta dal CONI o dal CIP o dalle rispettive Federazioni Internazionali) con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo internazionale senza titolo	8	
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza (riconosciuta dal CONI o dal CIP o dalle rispettive Federazioni Internazionali) con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo nazionale con titolo	7	
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza (riconosciuta dal CONI o dal CIP o dalle rispettive Federazioni Internazionali) con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo nazionale senza titolo	5	
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza (riconosciuta dal CONI o dal CIP o dalle rispettive Federazioni Internazionali) con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo regionale con titolo	4	

	Manifestazione locale o non riconosciuta dalla Federazione di appartenenza	2	
RICADUTA DELL'INIZIATIVA	Collegamento con altre manifestazioni collaterali di carattere sportivo	3	12
	Realizzazione di iniziative (manifestazioni, convegni, workshop e seminari) collaterali di carattere scientifico divulgativo	3	
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio lombardo (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc...) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione	4	
	Adozione di forme di finanziamento di attività di alto rilievo sociale e/o umanitario, opportunamente documentate	2	
STORICITÀ DELLA MANIFESTAZIONE (IN N. DI EDIZIONI)	Fino alla 5 ^a edizione	2	10
	Dalla 6 ^a alla 10 ^a edizione	4	
	Dalla 11 ^a alla 20 ^a edizione	6	
	Dalla 21 ^a alla 30 ^a edizione	8	
	Oltre la 30 ^a edizione	10	
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA	Promozione dell'evento su un sito web ideato appositamente per la manifestazione	2	6
	Eventi di comunicazione e promozione della manifestazione (es. conferenze stampa)	2	
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)	2	
SOSTENIBILITÀ DELL'INIZIATIVA	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico	4	8
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)	4	
MANIFESTAZIONI CHE PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DI SQUADRE FEMMINILI		2	2

MANIFESTAZIONI SVOLTE IN AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE (ZONE MONTANE O COLPITE DA CALAMITÀ NATURALI)	2	2
TOTALE PUNTEGGIO		50

Le aree territoriali svantaggiate sono quelle individuate con D.G.R. 1794 del 08/05/2014.

Le zone colpite da calamità naturali sono quelle che hanno ottenuto il riconoscimento dello stato di calamità naturale a partire dal 2017.

I dati dichiarati in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione, ai sensi della tabella sopra indicata, dovranno essere certificati in fase di rendicontazione e, ove non confermati, potranno determinare una revisione del punteggio assegnato e della conseguente posizione in graduatoria.

Conseguentemente, i pagamenti relativi alle domande in revisione saranno sospesi in attesa della graduatoria rideterminata definitiva.

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente l'ordine cronologico di invio della domanda di contributo al protocollo regionale attraverso l'applicativo informatico come indicato al cap. C1.

Le manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico saranno ammesse a contributo con priorità, nel rispetto della graduatoria e fino a copertura delle riserve di cui al cap. A.5. E' fatta salva la possibilità, in caso di mancata assegnazione, di utilizzo della suddetta riserva a favore delle altre domande in graduatoria.

C.3.d Integrazione documentale

Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere all'indirizzo e-mail fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessarie, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni di calendario dalla data della richiesta.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Per ogni trimestre, entro 30 giorni di calendario dalla relativa scadenza di presentazione delle domande, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento la graduatoria dei progetti presentati. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Ai soggetti ammessi al contributo sarà inviata una comunicazione all'e-mail fornita dagli stessi nella domanda di contributo.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario ed obbligatoriamente in forma telematica, secondo la modulistica messa a disposizione sul sistema informativo Bandi online www.bandi.servizirl.it.

La rendicontazione dovrà avvenire entro 60 giorni di calendario dalla conclusione della manifestazione, pena la decadenza del contributo.

C.4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'agevolazione prevede un'unica tranches di erogazione.

La liquidazione del contributo avverrà previa verifica della documentazione presentata entro 60 giorni di calendario dalla data di presentazione della documentazione.

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare, entro 60 giorni di calendario dalla conclusione della manifestazione – pena la decadenza del contributo –, la rendicontazione delle entrate e delle uscite, allegando in particolare:

- Copia di tutti i documenti fiscalmente validi e delle relative quietanze di pagamento riferite alle uscite dell'iniziativa per ognuna delle voci di spesa effettivamente sostenute (dimensione massima di ciascun file pdf: 5MB);
- Copia di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa: contributi di Enti Pubblici, incassi da spettatori paganti, quote di iscrizione, interventi di sponsorizzazioni, altre risorse (dimensione massima di ciascun file pdf: 5MB).

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

Sono considerate ammissibili solo le entrate e le uscite direttamente correlate alla manifestazione e sostenute (quietanzate) entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione.

Regione Lombardia effettuerà un'istruttoria economica: finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili (di cui al cap. B.3), la coerenza con i periodi di ammissibilità e coi requisiti di cui al presente paragrafo.

Regione Lombardia, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'e-mail fornita o tramite il sistema informativo Bandi online, i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni di calendario dalla data della richiesta.

Documentazione relativa alle uscite

Per documentazione di spesa ammissibile si intende la documentazione contabile di spesa, fiscalmente regolare (fatture, ricevute fiscali, ecc..) emessa a favore del soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità come sopra definito.

Verrà accettata, e quindi conteggiata ai fini della determinazione delle spese effettivamente valide, solo la documentazione recante nella causale la descrizione dell'iniziativa oggetto di contributo e il relativo periodo di riferimento.

Esclusivamente per le manifestazioni del 1° trimestre 2019, in alternativa, fermo restando il rispetto del periodo di ammissibilità della spesa e delle tipologie di cui al precedente cap. B.3, qualora la causale non sia chiaramente riferibile all'evento oggetto di contributo, sarà possibile riportare la dicitura, anche apposta a mano con timbro e firma del legale rappresentante "Spesa sostenuta ai sensi della Misura Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo – 2019/2021".

Ogni singola spesa dovrà essere accompagnata dalla documentazione di pagamento: documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico "eseguito", contabile bancaria, estratto conto ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- I pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- Contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- Incassi da spettatori paganti;
- Quote di iscrizione;
- Interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- Altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc...).

Alla rendicontazione delle entrate e delle spese dovranno essere allegati:

- La documentazione fotografica e/o video dello svolgimento della manifestazione;
- Documentazione comprovante il collegamento con altre manifestazioni collaterali di carattere sportivo (come per esempio locandine o altro materiale che giustifica il collegamento);
- Documentazione comprovante la realizzazioni di iniziative collaterali di carattere scientifico divulgativo (come per esempio foto dell'iniziativa e/o altro materiale che ne conferma la realizzazione);
- Eventuali accordi/convenzioni relative al coinvolgimento di altri soggetti/enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione;
- Documentazione comprovante il finanziamento di attività di alto rilievo sociale e/o umanitario (come per esempio accordi/convenzioni sottoscritti e/o documentazione di quietanza del finanziamento);
- Copia dei materiali di comunicazione realizzati (compresi link a sito internet, pagine social e documentazione che conferma la realizzazione della conferenza stampa) e rassegna stampa;
- Documentazione comprovante la partecipazione di squadre femminili (evidenza nel calendario della manifestazione della creazione di gare dedicate);
- Eventuale documentazione relativa al sostegno finanziario pubblico e/o privato.

Ai fini della richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi online, la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

- Dichiarazione Deggendorf (allegato A.4).

C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa. Il contributo, in nessun caso, potrà essere superiore all'importo del contributo concesso con l'approvazione della graduatoria.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a 2.000,00 euro.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro (cfr. par. B.3.a).

Ai fini dell'erogazione del contributo Regione Lombardia procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- Realizzare l'iniziativa nel periodo e nel luogo indicati in domanda. In caso di modifica della data o realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in domanda, il soggetto beneficiario dovrà darne comunicazione tempestiva con comunicazione all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, pena la decadenza del contributo;
- Produrre la rendicontazione in modo completo e nei termini e nelle modalità stabilite dal cap. C.4, pena la decadenza del contributo;
- Conservare gli originali della documentazione di spesa e di progetto (es. materiali di comunicazione, promozione, rassegna stampa e comunicati) per almeno cinque anni;
- Segnalare tempestivamente all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, che dovrà essere nuovamente trasmesso;
- Comunicare l'eventuale rinuncia al contributo all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it;
- Rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando.

L'Ente beneficiario del contributo è tenuto inoltre a:

- Evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- Apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- Mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

I beneficiari dovranno, inoltre, rispettare le regole sul patrocinio regionale, seguendo le modalità stabilite dalla D.G.R. 5761 del 8 novembre 2016 “Modalità per la concessione del patronato, del patrocinio, dell'adesione a comitati d'onore e di altre forme di onorificenza, ai sensi della l.r. 12 settembre 1986, n. 50”. La domanda di concessione di patrocinio dovrà essere presentata esclusivamente on line – da parte del soggetto interessato - attraverso il sito www.patrocini.serviziurl.it, dove si possono reperire anche tutte le indicazioni utili per perfezionare la richiesta.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

Il contributo regionale decade nei seguenti casi:

- Rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
- Mancata realizzazione dell'iniziativa;
- Mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
- Differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- Mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- In presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della manifestazione, il mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dal cap. B.1.a.

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo di cui al successivo cap. D.3:

- Il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui al precedente cap. D.1;
- La mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa in sede di controllo ai sensi del successivo cap. D.3;
- Il riscontro di mancato pagamento delle spese rendicontate in sede di controllo ai sensi del successivo cap. D.3;
- Il riscontro di mancato incasso delle entrate relative all'iniziativa in sede di controllo ai sensi del successivo cap. D.3.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

D.3 Ispezioni e controlli

La Regione Lombardia si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle iniziative e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le iniziative siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

In presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della manifestazione, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini "De Minimis" (cfr. par. B.1.a).

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il rapporto fra le risorse erogate e la dotazione finanziaria dell'iniziativa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa Sostegno al Sistema Sportivo e Politiche per i Giovani della Giunta della Regione Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 101/2018), i soggetti beneficiari del bando, in quanto persone giuridiche, non sono soggetti alla tutela dei dati personali. I soggetti giuridici beneficiari sono tenuti a loro volta a sottoporre l'informativa nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratteranno i dati.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombardia.it - sezione bandi.

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a Unità Organizzativa Sostegno al Sistema Sportivo e Politiche per i Giovani:

- Casella di posta elettronica LR26_2014@regione.lombardia.it;
- Ai seguenti numeri telefonici: 02/6765.4791 - 02/6765.6233 - 02/6765.5793 - 02/6765.6868 dal lunedì al giovedì dalle h. 9:30 alle h. 12:30 e dalle h. 14:30 alle h. 16:30 e il venerdì dalle h. 9:30 alle 12:30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- Dalle ore 8:00 alle ore 20:00 per i quesiti di ordine tecnico;
- Dalle ore 8:30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

Oppure all'indirizzo e-mail bandi@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo
DI COSA SI TRATTA	La delibera ha per oggetto l'approvazione dei criteri per il sostegno delle manifestazioni sportive realizzate sul territorio lombardo da parte del sistema sportivo e associativo che, senza perseguire finalità di lucro, opera per la diffusione dello sport sul territorio lombardo.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Soggetti aventi sede legale e/o operativa in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie: a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali b) Discipline Sportive Associate c) Enti di Promozione Sportiva d) Associazioni benemerite e) Associazioni e società sportive dilettantistiche, iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI e/o dal CIP f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro

	<p>g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative</p> <p>h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.</p> <p>Le tipologie di cui ai punti a), b), c) e d) si intendono riconosciute dal CONI e/o dal CIP.</p>
RISORSE DISPONIBILI	<p>€ 2.170.000,00</p> <p>Le risorse sono ripartite in plafond trimestrali, con una riserva pari al 10% a favore di manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al registro Paralimpico, e concorrono a finanziare le manifestazioni svolte o che si svolgeranno nel relativo trimestre.</p> <p>Nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, gli importi eventualmente non utilizzati nel trimestre di riferimento concorrono a finanziare le manifestazioni e gli eventi del trimestre successivo.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo regionale è destinato a sostenere le spese ammissibili dell'iniziativa.</p> <p>Non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite e delle entrate, al netto del contributo regionale, ed è riconosciuto nella misura massima di 10.000,00 euro e minima di 2.000,00 euro.</p> <p>L'agevolazione prevede un'unica tranche di erogazione.</p>
DATA DI APERTURA	10:00 del 11 marzo 2019
DATA DI CHIUSURA	17:00 del 30 novembre 2020
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandiservizirl.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"; • Autocertificazione relativa agli Aiuti di Stato; • Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda; • Altri documenti se disponibili, a supporto delle dichiarazioni relative ai criteri di valutazione. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>

PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 50 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti non ammessi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Unità Organizzativa Sostegno al Sistema Sportivo e Politiche per i Giovani: <ul style="list-style-type: none">• Casella di posta elettronica LR26_2014@regione.lombardia.it;• Ai seguenti numeri telefonici: 02/6765.4791 - 02/6765.6233 - 02/6765.5793 - 02/6765.6868 dal lunedì al giovedì dalle h. 9:30 alle h. 12:30 e dalle h. 14:30 alle h. 16:30 e il venerdì dalle h. 9:30 alle 12:30.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Sport e Giovani

U.O. Sostegno al Sistema Sportivo e Politiche per i Giovani

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

Telefono 02-67656524

E-mail sport@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì: 9:30 - 12:30 / 14:30 - 16:30 – il venerdì: 9:30 / - 12:30.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);

- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Trimestre di riferimento delle manifestazioni	Termine per la presentazione delle domande di contributo	Termine per l'approvazione della graduatoria	Termine per la rendicontazione delle domanda di contributo	Termine per l'erogazione del contributo
Dal 01/01/2019 al 31/03/2019	15/04/2019	15/05/2019	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/04/2019 al 30/06/2019	30/04/2019	30/05/2019	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/07/2019 al 30/09/2019	31/05/2019	30/06/2019	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/10/2019 al 31/12/2019	31/08/2019	30/09/2019	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/01/2020 al 31/03/2020	30/11/2019	30/12/2019	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/04/2020 al 30/06/2020	29/02/2020	30/03/2020	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/07/2020 al 30/09/2020	31/05/2020	30/06/2020	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/10/2020 al 31/12/2020	31/08/2020	30/09/2020	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/01/2021 al 31/03/2021	30/11/2020	30/12/2020	Entro 60 giorni solari dalla fine della manifestazione	Entro 60 giorni solari dalla presentazione della rendicontazione

ALLEGATO A.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Allegato A al dduo n. del

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

2

- che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente , altre imprese.
- che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a
3
fusioni/acquisizioni o scissioni ;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis', tenuto conto anche delle disposizioni relative a
4
fusioni/acquisizioni o scissioni .

(Aggiungere righe se necessario)

3 In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

4 In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁵	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione ⁷ Commissione UE	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti 'de minimis' sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____, ____/____/____

(Luogo)

(Data)

(Firma)

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime 'de minimis' è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti 'de minimis' ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in 'de minimis' ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti 'de minimis'; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti 'de minimis' ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti 'de minimis' accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il 'de minimis' ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in 'de minimis' nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in 'de minimis' nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo 'de minimis' di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del 'de minimis' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti 'de minimis'.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par. 1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- ⑩ della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- ⑩ della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- ⑩ solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti 'de minimis' godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti 'de minimis' con altri aiuti di Stato e gli aiuti 'de minimis' sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in 'de minimis'.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in 'de minimis' pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in 'de minimis', pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto 'de minimis' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto 'de minimis' possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 800/08.

ALLEGATO 2

MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Allegato A al dduo n. del

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

8

DICHIARA

1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

(Aggiungere righe se necessario)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis'	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁹	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹⁰	
1								

⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto 'de minimis': Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B)

Allegato A al dduo n. del

2								
3								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____, ___/___/_____

(Luogo)

(Data)

ALLEGATO A.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO

Il sottoscritto	_____				
		(Nome Cognome)			
nato/a a	_____	()	il	____/____/____	
		(Comune)		(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in	_____	()	_____	_____	(Num)
		(Comune)		(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)

in qualità di:

<input type="checkbox"/> legale rappresentante della società	_____				
		(Ragione sociale)			
<input type="checkbox"/> titolare dell'impresa	_____				
		(Denominazione)			
con sede in:	_____	()	_____	_____	
		(Comune)		(Provincia)	(Via, Piazza, ecc.)
					(Numero)
Tel.	_____	C.F./P.IVA:	_____		

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento
- di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell'erogazione dell'agevolazione

- di essere di non essere

destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un'ingiunzione di recupero:

- di aver rimborsato per intero l'importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
- di aver depositato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato

Allegato A al dduo n. del

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

_____, ____/____/____
(Luogo) (Data)

(Firma)

ALLEGATO A.3

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO**

“Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo”

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Sostegno manifestazioni sportive su territorio lombardo quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 e del D.Lgs 101/2018 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

_____, ____/____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

ALLEGATO A.4

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**

Dichiarazione ai sensi della giurisprudenza "Deggendorf"

(Art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritto	_____
	(Nome Cognome)
nato/a a	_____ () il ____/____/____
	(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ () _____ (Num)
	(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.)

in qualità di:

<input type="checkbox"/> legale rappresentante della società	_____
	(Ragione sociale)
<input type="checkbox"/> titolare dell'impresa	_____
	(Denominazione)
con sede in:	_____ () _____
	(Comune) (Provincia) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
Tel.	_____ C.F./P.IVA: _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, al fine dell'erogazione del contributo previsto dal bando

DICHIARA

ai fini dell'erogazione

- di essere consapevole che sono esclusi dalle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola Deggendorf – in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1),

E

(barrare la/e casella/e interessata/e)

- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili, oppure;
- che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero,
 - ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, oppure
 - ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.

SI IMPEGNA, inoltre,

(Luogo)

___/___/

(Data)

(Firma)

a comunicare eventuali variazioni che intercorrano rispetto a quanto dichiarato nel presente documento.

Note:

- ⑩ Dichiarazione esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- ⑩ Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- ⑩ È ammessa la presentazione anche per fax e via telematica

ALLEGATO A.5

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO A.6

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di
- beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS, Federazioni sportive, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI** (Allegato B art. 27 bis).